

INDICAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE ONLINE SUL DOCUMENTO DEL GOVERNO INTITOLATO “LA BUONA SCUOLA”

Oggetto: consultazione online del Governo sul piano scuola dal 15 settembre al 15 novembre: partecipazione dei nostri militanti (istruzione per l’uso)

Care/i compagne/i,

il Comitato Direttivo Nazionale della FLC CGIL, nella seduta dell’10-11 settembre 2014, ha previsto la nostra partecipazione alla consultazione lanciata dal Governo sul documento licenziato il 3 settembre intitolato “La buona scuola” e che si svolgerà nell’arco temporale 15-settembre/15 novembre 2014, non solo nella [forma in presenza](#) ma anche nella forma online.

Diciamo subito che il formato preparato dal Governo per la consultazione online è però fuorviante. Esso, infatti, è impostato in modo tale che le risposte selezionabili fra quelle predefinite, seppur diversificate e talora opposte, **tuttavia presuppongono un’accettazione di fatto del Piano del Governo (il rispondente si muove dentro un perimetro segnato).** Basti un esempio per tutti: al Capitolo 2 sulla formazione e carriera si dà per scontata l’accettazione del registro nazionale dei Docenti e si chiede solo quali informazioni il cittadino deve conoscere su quel docente. Sempre nello stesso capitolo, si dà per scontato che la valutazione e la carriera debbano essere fatti per legge e si chiede solo quale sia la soluzione migliore nell’ambito della proposta governativa. Per neutralizzare dall’interno questi evidenti difetti è necessario partecipare in massa alla consultazione online con le dovute chiavi di lettura e alcune istruzioni per l’uso.

A questo fine, pensiamo sia possibile fare arrivare al Governo un messaggio forte e chiaro sui punti che riteniamo centrali nel nostro discorso del [“Cantiere scuola - La scuola che vogliamo”](#):

1. **No alla proposta del Governo sugli scatti di competenza.** Conservazione dell’anzianità come uno dei parametri per la valorizzazione professionale. Rinnovo del contratto nazionale. Salario-orario-organizzazione del lavoro-valorizzazione professionale per contratto; finanziamenti statali sufficienti a sostenere la scuola pubblica;
2. **certezza delle risorse pubbliche e piano investimenti pluriennale per raggiungere la media OCSE nel rapporto PIL/spesa per l’istruzione (+ 17 miliardi di euro);**
3. **personale Ata da non dimenticare;**
4. **obbligo scolastico a 18 anni, diritto allo studio, generalizzazione della scuola dell’infanzia.**

Guida alla consultazione on line

Alla luce della proposta del Governo, rimane ferma la nostra opposizione ad un’idea di scuola tutta piegata alle logiche del mercato e delle imprese, all’ingresso dei privati nelle scuole e al rischio di stravolgimento della funzione dei dirigenti scolastici. Si sostanziano altresì la nostra critica radicale alla **riduzione degli spazi di democrazia e partecipazione** nelle scuole per introdurre logiche competitive e il giudizio negativo sul sistema di valutazione e autovalutazione come nel testo è esposta.

Il nostro messaggio sarà tanto più forte e chiaro quanto più numerosi saranno i collegamenti individuali che faremo pervenire al Governo. Consapevoli dell’inevitabile opacità e l’impossibilità di verificare quanto i decisori governativi renderanno pubblico.

Le indicazioni che ci sentiamo di dare, dopo aver visionato il questionario del Governo, sono le seguenti.

1. Per ogni sottocapitolo di ciascun capitolo NON compilare nessun campo segnato dai cerchietti
2. Per ogni sottocapitolo di ciascun capitolo **utilizzare, laddove esistente, SOLO la parte contrassegnata da "Altro"**: qui è possibile scrivere **liberamente una riga**. Scrivere in due parole la propria posizione (che può essere anche suggerita ai nostri iscritti che ovviamente potranno accettarla o liberamente modificarla). Per restare all'esempio del capitolo 2, al sottocapitolo 5, nel campo segnato da "Altro" si potrebbe scrivere semplicemente: "Proposte profondamente sbagliate. Il tema va affrontato in sede contrattuale con risorse aggiuntive."
3. **Compilare invece con cura il capitolo 7** - Commenti generali al Piano, perché lì è **possibile far sentire liberamente la propria voce**, suggerendo le nostre risposte.
4. Alla domanda del capitolo 7 che chiede "cosa si ritiene sia particolarmente efficace nel Piano governativo", indicando non più di tre temi, suggeriamo di indicare: Stabilizzazione del personale, Organico funzionale, Incremento orario (Ed Fisica, Musica, Arte)
5. Alla domanda del capitolo 7 che chiede "quali aspetti ritieni debbano essere migliorati o sostanzialmente ridiscussi nel Piano governativo", indicando non più di tre temi, suggeriamo di indicare: La progressione di carriera, Il finanziamento dei privati, L'eliminazione del rapporto coi Sindacati.
6. Alla domanda del capitolo 7 che chiede "cosa manca nel rapporto del Piano" suggeriamo di indicare: Un piano di investimenti pluriennali per raggiungere la media OCSE, L'obbligo a 18 anni, Il personale ATA, soluzione anche per i Pas e Tfa.

Infine: martedì prossimo il Capo di gabinetto del Miur ha convocato i dirigenti degli USR per metterli a parte delle modalità di consultazione delle scuole, tramite il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici. Anche se non mancano iniziative di alcuni USR che si sono già attivati autonomamente nei confronti dei dirigenti scolastici. In questa fase sicuramente ci sarà un intervento tempestivo e preventivo dei segretari regionali nei confronti dei propri USR per chiedere un confronto sui termini e modalità del coinvolgimento delle diverse componenti scolastiche e degli OO.CC.

Analoga iniziativa di convergenza, del resto, stiamo tentando di fare al livello nazionale nei confronti del MIUR.

Nella consapevolezza dello sforzo che stiamo chiedendo a ciascuno di noi in questo caotico e critico momento politico, vi auguriamo buon lavoro e inviamo un caro saluto,

Mantova, 27/09/2014

Massimiliano De Conca
Segretario Generale Provinciale
FLC CGIL Mantova

